



## Rapporto sui risultati – sintesi

Strategie d’ampliamento per lo sviluppo della qualità basata sui dati nelle strutture di cure di lungodegenza per anziani: Migliori pratiche e prospettive da Canada, Australia e Nuova Zelanda

Mandato - sottoprogetto 2.2 – pacchetto di lavoro 2

Programma nazionale di implementazione – **Qualità delle cure di lunga durata nelle case per anziani** (NIP-Q-UPGRADE)

### **Autori:**

Emmanuelle Poncin, Simon Thuillard, Bastiaan Van Grootven, Jianan Huang, Nereide Alhena Curreri, Serena Sibilio, Laurie Corna, Franziska Zúñiga, Nathalie IH Wellens

A nome del NIP-Q-UPGRADE Consorzio:

Institut für Pflegewissenschaft (INS), Department of Public Health, Universität Basel, Basel

Institut et Haute École de la Santé (La Source), University of Applied Sciences Western Switzerland, Lausanne

Centro Competenze Anziani, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Manno

Losanna, maggio 2024

## Riassunto

### Compito

Il presente sotto-progetto del programma NIP-Q-UPGRADE si propone per esaminare processi e pratiche di pianificazione, attuazione e mantenimento di strategie per lo sviluppo della qualità basate sui dati nelle Case per Anziani (CpA) in vari paesi. Esso si concentra sulla comprensione delle iniziative su larga scala legate a indicatori medici di qualità (IMQ) e sull'identificazione della loro governance e delle loro caratteristiche principali.

### Contesto

Il presente lavoro porta alla luce le migliori pratiche e le riflessioni degli esempi internazionali su cui la Svizzera può basarsi per sviluppare e migliorare ulteriormente la propria iniziativa nazionale legata agli indicatori medici di qualità. Fin dal 2019 le CpA svizzere sono tenute legalmente a riferire dati per 6 IMQ in 4 aree: dolore, malnutrizione, contenzione fisica e polifarmacia. Per contribuire all'espansione dell'iniziativa svizzera, NIP-Q-UPGRADE effettua una valutazione di indicatori aggiuntivi fra cui le piaghe da decubito, la revisione dei medicinali e la pianificazione sanitaria anticipata.

Tuttavia sono emerse alcune difficoltà legate all'affidabilità dei dati, alla tempestività della rapportistica, alla disponibilità e all'accessibilità dei risultati e all'uso dei dati per lo sviluppo della qualità. Attraverso lo studio di iniziative legate agli indicatori di qualità più maturi svolte in altri paesi, i responsabili politici e le parti interessate nell'ambito delle CpA in Svizzera possono imparare dalle loro esperienze. Possono inoltre considerare se alcune delle loro caratteristiche chiave e delle loro buone pratiche possano essere rilevanti e applicabili al contesto svizzero.

### Metodo

Il presente studio adotta l'approccio di un caso di studio collettivo basato sulla letteratura scientifica e griglia e integrato da colloqui semi-strutturati con otto esperti attivamente coinvolti in programmi di qualità a livello nazionale.

### Risultati

Avvivare una cultura della qualità è al centro del successo di strategie per lo sviluppo della qualità basate sui dati nelle CpA, come illustrato dalle esperienze di Canada, Nuova Zelanda e Australia. Questi esempi sono stati selezionati in base a criteri prestabiliti di maturità del programma, copertura e accessibilità dei documenti. Possono anche essere considerati tra le iniziative più complete a livello mondiale legate agli indicatori di qualità e hanno ispirato il modello svizzero degli IMQ per le cure di lungodegenza.

Fra gli elementi chiave nell'avviare un modello di cultura della qualità si segnalano:

- I. **Supporto governativo:** sforzi continui per promuovere e mantenere una cultura della qualità basata sui dati per le cure di lungodegenza a livello governativo.
- II. **Partenariati solidi:** costruzione di partenariati solidi tra le agenzie governative (o con mandato governativo) e le CpA, ponendo l'accento sullo sviluppo delle capacità, sulla fiducia e sull'impegno con dati degli IMQ e aree degli IMQ.
- III. **Uso di dati unificati:** utilizzo degli stessi dati per ispirare l'assistenza persona-centrica, la pianificazione delle cure, il monitoraggio della qualità e il finanziamento del case-mix, invece di registrare

dati diversi in parallelo, ad esempio per cure, qualità e finanziamento – un approccio che potenzia l'affidabilità dei dati e l'efficienza delle risorse.

Questi elementi sono rilevanti e, per lo più, applicabili al contesto svizzero. La loro applicazione rafforzerebbe la cultura della qualità nelle CpA svizzere, a beneficio di residenti, familiari e professionisti del settore.

Nei paesi esaminati, gli organi centrali incaricati di attuare e sostenere iniziative legate agli indicatori di qualità sono tipicamente organizzazioni non a fini di lucro, regolamentate e/o (parzialmente) finanziate da governi (sub)nazionali. Le loro responsabilità si estendono ai cinque assi evidenziati nella figura seguente: indicatori, raccolta e trasmissione dei dati, standard per i dati, strategie di attuazione e reportistica.

Figura 1 Cinque assi per innescare una cultura della qualità basata sui dati



Sviluppare risorse e materiali pubblicamente accessibili per promuovere, sostenere, regolamentare, diffondere e potenziare una cultura della qualità basata sui dati è essenziale uno sviluppo della qualità su larga scala. Questi vanno al di là di rapporti e benchmarking, adottando vari formati – da materiali scritti a video ed eventi dal vivo – e coprono un'ampia gamma di tematiche, da quelle cliniche a quelle tecniche. Tali risorse e materiali possono assumere la forma di corsi di formazione, eLearning, webinar, infografiche, estrazioni di dati, piani strategici, roadmap, liste di controllo, schede tecniche, video promozionali, casi di buone pratiche, portali e piattaforme, newsletter, glossari e biblioteche, ad esempio. Sono centralizzati in un sito web pubblico e vengono aggiornati regolarmente per garantire l'affidabilità e l'attendibilità dei dati sugli indicatori.

A livello di iniziative dal basso, la collaborazione tra pari illustra come le CpA possano supportarsi reciprocamente nell'attuare uno sviluppo della qualità delle cure basato sulle evidenze. Queste iniziative utilizzano dati affidabili e adeguati al rischio e condividono storie di successo. Promuovono l'impegno per una cura centrata sul residente e approcci innovativi per lo sviluppo della qualità.

La combinazione di iniziative dal basso verso l'alto, per le CpA e da parte loro, con un sostegno dall'alto verso il basso, è particolarmente promettente nel promuovere uno sviluppo della qualità su larga scala. È inoltre fondamentale la presenza di un organismo centrale che si occupi di garantire risultati tempestivi e affidabili in merito agli IMQ e di aiutare il settore ad attuare uno sviluppo della qualità basato sui dati.

## Conclusioni e raccomandazioni

Dopo le nostre esperienze in Canada, Australia e Nuova Zelanda, raccomandiamo quanto segue:

1. L'Ufficio federale della sanità pubblica e la Commissione federale per la qualità, insieme ad altre parti interessate, dovrebbero chiarire chi sono i responsabili dei vari aspetti della strategia svizzera per gli indicatori sulla qualità, assegnare mandati e/o costruire e finanziare gli organi opportuni. Ciò prevede la pianificazione di costanti sforzi, aggiornamenti e miglioramenti dell'iniziativa svizzera nel tempo nonché la creazione di una squadra dedicata.
2. Il programma nazionale svizzero sugli indicatori (i) promuove gli indicatori medici di qualità come strumenti di valutazione clinica, in particolare integrandoli nel punto di cura, e (ii) adotta un unico set di dati per l'uso clinico, la pianificazione delle cure, il monitoraggio della qualità e il finanziamento del case-mix.
3. La strategia nazionale svizzera si concentra sulla creazione di solidi partenariati con le parti interessate nelle cure di lungodegenza e sul rafforzamento della comunicazione con il settore e con il pubblico, sensibilizzando e motivando le iniziative di qualità.
4. Ci si concentra inoltre su quanto segue: (i) sviluppo di indicatori dinamici adatti al rischio; (ii) valutazione trimestrale dei residenti e trasmissione automatica dei dati a un archivio centrale con elaborazione quasi in tempo reale; (iii) rafforzamento degli standard dei dati, ad esempio attraverso corsi di formazione sul coding e attraverso test di conformità del software; (iv) creazione di una comunità di supporto per lo sviluppo della qualità, in cui le agenzie con mandato governativo orientano i regolamenti, il monitoraggio e il supporto; e (v) supporto alle strutture per la rapportistica pubblica e sviluppo di strumenti di rapportistica, come la dashboard interattiva online con dati aggiornati e funzioni di benchmarking e definizione degli obiettivi.
5. Le parti interessate quali CURAVIVA/senesuisse o le associazioni cantonali dovrebbero identificare potenziali iniziative dal basso e valutare il modo migliore per sostenerle.

6. La Commissione federale per la qualità dovrebbero approfondire la migliore modalità per effettuare la rapportistica dei dati.

Come da obiettivo, questo rapporto fornisce una panoramica delle migliori pratiche internazionali per le strategie per lo sviluppo della qualità su larga scala e basate sui dati nelle CpA. I prossimi sotto-progetti di NIP-Q-UPGRADE si interrogheranno su quali siano le migliori pratiche più rilevanti e applicabili al contesto svizzero e su come introdurle, attuarle e mantenerle.

Così facendo, ci impegneremo a promuovere il duplice obiettivo di fornire al settore della cura di lungodegenza dati tempestivi, affidabili e facilmente accessibili sugli indicatori medici di qualità, mettendo al contempo gli attori della cura di lungodegenza nelle condizioni di utilizzare questi dati per migliorare la qualità delle cure.

## Impressum

Programma nazionale di implementazione – Qualità delle cure di lunga durata nelle case per anziani (NIP-Q-UPGRADE)

Il programma NIP-Q-UPGRADE sostiene gli Case per Anziani (CpA) nello sviluppo della qualità basata sui dati degli indicatori medici di qualità nazionali (IMQ).

Il Programma nazionale viene attuato utilizzando approcci di scienza dell'implementazione. CURAVIVA l'associazione di categoria di ARTISET e senesuisse hanno delegato la gestione scientifica del programma al loro partner di collaborazione, Universität Basel, Institut für Pflegewissenschaft (INS). Da parte sua, l'INS collabora con l'Institut et Haute École de la Santé La Source (La Source), Losanna e il Centro Competenze Anziani, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Manno, per l'attuazione del programma a livello nazionale e ha delegato diversi sottoprogetto alle istituzioni partner.

L'interpretazione dei risultati scientificamente comprovati da parte degli istituti scientifici, le loro conclusioni e raccomandazioni all'attenzione del cliente e alla Commissione federale per la qualità (CFQ) possono differire dal punto di vista del cliente.

Durata del sottoprogetto

08/2023 – 05/2024

Cliente

Mandato finanziato dalla Commissione federale per la qualità (CFQ) e affidato ad ARTISET con l'associazione di categoria CURAVIVA e senesuisse – [Programmi e progetti in corso \(admin.ch\)](https://www.admin.ch)

Citazione suggerita

Emmanuelle Poncin, Simon Thuillard, Bastiaan Van Grootven, Jinnan Huang, Nereide Alhena Curreri, Serena Sibilio, Laurie Corna, Franziska Zúñiga, Nathalie IH Wellens. 2024. *Large-scale, data-driven quality improvement strategies in long-term care facilities for older people: Best practices and insights from Canada, Australia, and New Zealand*. Final report for the attention of ARTISET industry association CURAVIVA and senesuisse as part of the National Implementation Programme – Strengthening quality of care in partnership with residential long-term care facilities for older people (NIP-Q-UPGRADE) on behalf of the Federal Quality Commission. Lausanne: Institut et Haute Ecole de la Santé La Source, HES-SO University of Applied Sciences Western Switzerland. DOI: 10.5281/zenodo.11093594.

Riconoscimento

Gli autori desiderano ringraziare i residenti di Case per Anziani, i loro parenti e tutti i professionisti coinvolti nel programma per il loro prezioso contributo e la disponibilità a partecipare all'attuazione del NIP-Q-UPGRADE.